

MI MANCA L'ARIA ...

Mi manca l'aria, quella del mattino
che penetrava, fresca, nei polmoni
e mi sentivo un essere divino
in grado di affrontar le situazioni.

Adesso non c'è più quell'aria pura,
quell'aria genuina e salutare ...
Sentivo quel profumo di natura
che mi rendeva lieto il respirare!

Mi manca l'aria! Quella che respiro
è un'aria infetta, pùtrida, inquinata!
... Da quello che si sente dire in giro
è un'aria (addirittura) avvelenata!

Purtroppo, siamo al limite, allo stremo!
L'ozòno è l'occhio critico del mondo,
è l'ago che segnala il punto estremo ...
e stiamo quasi per toccare il fondo!

Ma l'uomo è un arrivista, un arrogante
e non si cura affatto del problema,
si sente soddisfatto, esuberante
e non avverte mai nessun patèma!

“Mi manca l'aria ...”, scritto in poesia
è un titolo che rende indifferenti,
ma, invece, di mostrar dell'ironia
bisognerebbe rendersi coscienti!

La vita ci costringe ai sacrifici
e non abbiamo il tempo di pensare ...
Desideriamo solo i benefici ...
son quelli che ci vengono ... a mancare !

Ma se un domani l'aria rarefatta
ci arrecherà disturbi a non finire ...
sarà la più terribile disfatta
su cui non si potrà più intervenire!

**Dispiace ragionar di queste cose
e scrivere dei versi poco lieti ...
(... son buono anch'io a regalar le rose ...),
ma esistono problemi più concreti ...!!!**